

QUESITO 45

Indicazioni in merito al solaio di piano terra del nuovo reparto di diagnostica, in particolare per quello che riguarda le sue caratteristiche costruttive ovvero se trattasi di una soletta in c.a. gettata contro terra o di un solaio? Si chiede inoltre di conoscere i carichi di esercizio di progetto in considerazione del fatto che andranno installate apparecchiature di notevole peso.

RISPOSTA 45

Il progetto dell'edificio risale agli anni '30 del XX secolo e non è, evidentemente, disponibile alcun calcolo. Molta parte dell'area nella quale andranno installate le apparecchiature è contro terra, non è nota la sua portanza ovvero quella dell'eventuale soletta in c.a. su cui si fonda il piano di calpestio, la sua valutazione potrà essere oggetto delle indagini preliminari alla redazione del progetto definitivo da parte dell'aggiudicatario e di opportuna valutazione in relazione dell'effettivo carico trasferito al piano di calpestio dalle apparecchiature offerte ed in dotazione.

QUESITO 46

Di conoscere l'altezza di interpiano e conferma che i solai sono isoquota.

RISPOSTA 46

L'intradosso si trova a circa 4,7 metri dal piano di calpestio, non si rilevano importanti variazioni di quota dei solai, tuttavia non può essere escluso che limitatamente a qualche area, attualmente controsoffittata, possa essere presente un ribassamento di quota.

QUESITO 47

Di volere fornire lo schema dei quadri elettrici di cabina e di conoscere l'effettiva disponibilità di interruttori per il nuovo reparto, in particolare sotto linea preferenziale e/o privilegiata;

RISPOSTA 47

Non sono disponibili schemi dei quadri elettrici, è comunque possibile effettuare, su richiesta, un sopralluogo. Si rappresenta, comunque, che in cabina sono presenti interruttori liberi, ma ogni valutazione deve necessariamente essere rinviata al conteggio del carico del reparto. Analogo calcolo e successiva valutazione dovrà essere fatta per la linea sotto gruppo elettrogeno.

QUESITO 48

Si chiede la conferma della possibilità di utilizzare le tubazioni/canalizzazioni esistenti per il passaggio dei cavi tra la cabina elettrica ed il reparto oggetto di intervento e di volerne indicare i relativi percorsi;

RISPOSTA 48

Vi è disponibilità di tubazioni tra il quadro cabina ed il piano cantinato. Potranno poi, effettuate le dovute valutazioni, essere utilizzati i cavedi esistenti all'interno dell'edificio.

QUESITO 49

Si chiede di volere indicare la posizione e le relative distanze, rispetto l'area di intervento, del concentratore Lan di livello esistente;

RISPOSTA 49

Gli switch più vicini si trovano entro una distanza di 100 metri e sono posizionati al piano terra ed al piano primo nell'area centrale del padiglione chirurgia.

QUESITO 50

Si chiede di indicare il posizionamento rispetto all'area di intervento della centrale di alimentazione da cui derivare il nuovo impianto di filodiffusione;

RISPOSTA 50

Dovrà essere realizzata una nuova centrale, in quanto non sono presenti altri impianti di filodiffusione.

QUESITO 51

Trattandosi di un intervento di ristrutturazione di un reparto, nell'ottica del contenimento dei consumi energetici, sarebbe opportuno conoscere le caratteristiche di trasmittanza delle pareti esterne o almeno la loro composizione, nonché quelle degli infissi;

RISPOSTA 51

L'edificio presenta una struttura portante in muratura, con pareti realizzate in calcarenite a secco. La trasmittanza delle pareti esterne non è nota, dovrà essere calcolata; gli infissi esterni dovranno, comunque, essere sostituiti, per cui ogni informazione è superflua.

QUESITO 52

Di indicare la posizione della sottocentrale antincendio da cui derivare le tubazioni per le nuove predisposizioni;

RISPOSTA 52

La centrale di pompaggio, si trova al piano seminterrato, in prossimità della rampa, sul retro dell'edificio.

QUESITO 53

Di conoscere la disponibilità di utilizzo dell'area esterna (terrazza), alla sinistra della futura sala esame RMN, per il posizionamento delle unità di trattamento aria previste in appalto.

RISPOSTA 53

L'area esterna in prossimità della zona dove si ipotizza di ubicare la RNM, limitatamente allo spazio non già occupato, è disponibile per la collocazione delle UTA.

QUESITO 54

Nel Disciplinare di gara a pag. 16 è previsto il rimborso, a carico dell'aggiudicatario, delle spese di pubblicazione, pertanto si chiede di indicare l'importo relativo;

RISPOSTA 54

Al momento dell'aggiudicazione verrà fatto il conteggio esatto delle spese per le pubblicazioni. Si comunica che orientativamente le spese occorse si aggirano intorno a €. 7.000,00.

QUESITO 55

A pag. 14 punto 6) del disciplinare di gara, nella "Busta F" viene richiesto il numero di matricola e seriale delle apparecchiature; Vi informiamo che tale dato viene generato dalla fabbrica al momento dell'ordine, pertanto, ci confermate che tale dato sarà possibile fornirlo in fase di ordine definitivo;

RISPOSTA 55

Il numero di matricola e seriale delle apparecchiature potrà essere fornito successivamente all'ordine.

QUESITO 56

Nella "Busta E – Listino Prezzi" si richiede listino prezzi per apparecchiature ed arredi. Si chiede di confermare che tali listini debbano essere forniti esclusivamente per le apparecchiature con esclusione degli arredi e di quanto al punto 7 del capitolato tecnico.

RISPOSTA 56

Nella busta F dovranno essere forniti i listini prezzi di tutti i beni forniti: apparecchiature, arredi etc.

QUESITO 57

Data la Vostra richiesta di prendere visione del codice etico dell'Azienda Ospedaliera si richiede, cortesemente di inviarne copia.

RISPOSTA 57

Il Codice Etico dell'Azienda verrà pubblicato unitamente alle risposte ai quesiti.

Palermo 05/5/2014

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. G.A. Bono)

